



**COMUNE DI CASCIA
(Provincia di Perugia)**

**BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOSTEGNO A
CONDUTTORI DI ALLOGGI IN LOCAZIONE IN PARTICOLARI
SITUAZIONI DI REDDITO. ANNO 2020.**

Il Responsabile del Servizio

Visto il Decreto legge n.18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.27/2020, concernente misure urgenti e straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con cui il Governo ha approvato misure urgenti e straordinarie per superare gli effetti che la pandemia sta producendo sul tessuto economico e sociale del Paese e rifinanziato, tra altro, il Fondo Nazionale per la locazione di cui all'11 della Legge n.431/98 e succ. modif. ed integr., finalizzato a sostenere economicamente i nuclei familiari che corrispondono canoni di locazione eccessivamente onerosi rispetto al reddito percepito;

Visto l'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n.431;

Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 (G.U.n.167 del 19.07.99);

Viste:

- la D.C.R. n.755 del 20.12.1999;
- le DD.GG.RR. :
 - n.39 del 19.01.2009;
 - n.347 del 20.05.2020

Preso atto della nota della Regione dell'Umbria prot.090926 del 27.05.20, che prescrive, ai sensi della DGR n.347/2020, l'emanazione dei relativi bandi comunali entro il 15 giugno 2020;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 24.01.08, con cui è stato adottato in via generale il criterio correttivo per situazioni particolari, quali i nuclei familiari con ultrasessantacinquenni e/o disabili al 100%, ovvero con situazioni di particolare debolezza sociale, da riportare nei bandi annuali per l'erogazione del Fondo nazionale per la locazione;

Visto lo schema di bando 2020 approvato, ai sensi dell'art.11, comma 8 della legge n.431/1998, dalla Determinazione del Responsabile del servizio socio-culturale del Comune di Cascia n.67 del 04.06.2020;

Visto che lo schema di bando, in conformità al combinato disposto degli artt.11, comma 8, della Legge n.431/1998, e 2, comma 3, del D.M. 7.6.99, nonché del punto 12, comma 1, degli allegati alla deliberazione del Consiglio Regionale n.755/1999, e dell'allegato A) alla D.G.R. n.39/2009 (ad eccezione

del disposto di cui al punto 1) del medesimo allegato sostituito da quanto stabilito dall'art.20 della L.R. 23/03) e successive modifiche ed integrazioni definisce:

- A) i requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi;
- B) l'entità e le modalità di determinazione dei contributi;
- C) i principi di gradualità tesi a favorire i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone sul reddito stesso;
- D) modalità di compilazione e termini di presentazione delle domande.

RENDE NOTO

Per l'anno 2020, il contributo di sostegno agli inquilini interessati di cui alle norme sopra richiamate, sarà attribuito in applicazione dei seguenti criteri.

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto registrato che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

- A. Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell' [articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286](#) (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) o di stranieri in possesso dei requisiti di cui all' [articolo 40, comma 6 dello stesso D.Lgs. 286/1998](#);
- B. residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando, a condizione che le stesse sussistano nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;
 - a. è stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio regionale negli ultimi cinque anni;
 - b. è principale, l'attività lavorativa svolta negli ultimi cinque anni che, dal punto di vista retributivo o temporale di ciascun anno, viene svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento o della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza o nel Comune dove ha il domicilio di lavoro.

Qualora il richiedente soddisfi entrambe le condizioni è prevalente il Comune di residenza.

2) Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

- A. non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare.

Un alloggio si considera adeguato qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

A.1 **Consistenza dell'immobile**: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare **e l'alloggio si considera adeguato**, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:

- 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
- 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
- 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
- 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
- 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;

A.2 **Reddito da fabbricati** annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad euro 200,00.

- Si considera in ogni caso adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.
- Non possiede il requisito di cui al precedente punto A. il nucleo proprietario di più alloggi, o quote parti di essi, anche se tutti inadeguati, sia sotto il profilo della consistenza degli immobili che del reddito da fabbricati.
- Non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente.

B. Non essere titolare dei contributi per l'autonoma sistemazione concessi a seguito di eventi sismici o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto.

C. Essere nelle seguenti condizioni reddituali:

C.1 Essere percettore di **reddito nell'anno di riferimento - Reddito percepito nel 2018 (dichiarazione 2019)** - , e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di **due pensioni minime INPS. corrispondenti ad € 13.391,82**, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

C.2 Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento, e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad Euro 16.400,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

Nella procedura informatizzata di elaborazione della graduatoria il Comune applicherà le seguenti:

Modalità di determinazione del reddito complessivo

Il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi o dai CUD.

a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente e assimilati, vengono detratti € 1.000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo, vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

c) Qualora i redditi siano misti vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

D. Dimensione dell'alloggio in affitto:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i locatari di alloggi accatastati nelle categorie A1), A8), A9).

Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui alla lettera C), l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione 2019 relativa ai redditi dell'anno 2018) ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori aggiornato ai fini dell'imposta di registro per l'anno 2019, antecedente a quello di emanazione del bando.

CORRETTIVO PER SITUAZIONI PARTICOLARI

I nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni e/o disabili con invalidità pari al 100%, ovvero che si trovano in analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, possono chiedere che i limiti di reddito come sopra definiti siano aumentati del 25%.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli forniti gratuitamente dal comune e dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune di Cascia oppure spedite al Comune di Cascia a mezzo raccomandata AR oppure tramite PEC: comune.cascia@postacert.umbria.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet dell'ente e **cioè entro e non oltre il giorno 15 LUGLIO 2020.**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E PER LA GRADUAZIONE DEI CONTRIBUTI.

La graduatoria è formata attribuendo alle domande i seguenti punteggi:

Per i nuclei familiari con situazione reddituale di cui alla **lettera C.1**, si applicano i punteggi riportati al punto 2, capoverso 6 "Formazione delle graduatorie" dell'Allegato alla DCR n.755/99.

Per i nuclei familiari con situazione reddituale di cui alla **lettera C.2**, si applicano i punteggi riportati al punto 3, del medesimo capoverso 6 "Formazione delle graduatorie".

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune entro 30 giorni dalla scadenza del bando effettua l'istruttoria delle domande pervenute e forma la graduatoria relativa alle categorie dei punti **C.1** ("reddito imponibile") e **C.2** ("reddito convenzionale").

PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per la durata di giorni 15 entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifiche di punteggio.

Nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune, esaminati i ricorsi formula la graduatoria definitiva che viene affissa all'Albo Pretorio e la trasmette alla Regione per consentire la ripartizione dei contributi.

DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI E LIMITE MASSIMO DEI CONTRIBUTI EROGABILI.

Il Comune determina l'entità del contributo da concedere a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, sulla base del canone di locazione così come definito al punto **BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**, con riferimento ai seguenti criteri:

- a) Per i nuclei familiari compresi nella graduatoria punto **C.1**: l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non può essere superiore a € 3.098,74.
- b) Per i nuclei familiari compresi nella graduatoria punto **C.2**: l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non può essere superiore a € 2.324,05.

Il contributo viene concesso secondo l'ordine di priorità della graduatoria fino all'esaurimento del finanziamento attribuito.

Il complesso dei contributi erogabili non potrà in alcun modo eccedere l'importo del fondo assegnato al Comune ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge n.431/98, eventualmente incrementato con fondi regionali (art.11, comma 6, legge n.431/98) e/o comunali (art.2 comma 1 del D.M. 7.6.99).

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno erogati ai singoli beneficiari, direttamente dal Comune mediante emissione di mandato di pagamento esigibile presso la Tesoreria Comunale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le norme di cui:

- all'art.11 della Legge n.431/98;
- al D.M. 7.6.99 (G.U. n.167/99);
- alla D.C.R. n.755/1999;
- alle DD.GG.RR.;
- n.39/2009;
- n.397/2020

- alla Legge n.27/2020 di conversione del Decreto legge n.18/2020.

Cascia, li 15 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Angelo Aramini)

